

MOBILITÀ

L'Ambasciata della Cina in Italia vuole approfondire il collegamento: incontro in novembre con «Transdolomites»

Il Ministero dell'ambiente ha inviato una nota a sostegno della ferrovia, la Pozza-Penia prima tratta da realizzare

Anche la Cina è interessata alla ferrovia Trento-Canazei

MILANO - Anche i cinesi, ora, mostrano interesse, come potenziali investitori, al progetto di ferrovia dell'Avisio tra Trento e Penia. L'annuncio è stato dato venerdì scorso a Milano, nella sede della Camera di Commercio Svizzera in Italia, dove Transdolomites ha presentato l'idea progettuale per la ferrovia Trento-Penia di Canazei. Una platea selezionata di una trentina di partecipanti, all'incontro patrocinato da Aec, Associazione europea dei ferrovieri, rappresentata dall'ingegner **Gennaro Bernardi**. Tra i presenti, anche l'ingegner **Luigi Morisi**, segretario generale nazionale del Cifi (Collegio ingegneri ferroviari italiani), **Francesco Laera** della Commissione Europea, Ufficio di rappresentanza di Milano, e un rappresentante dell'Azienda Trasporti di Milano. Presenti inoltre società per la progettazione di ferrovie, società finanziarie, economisti dei trasporti, per la Svizzera la rappresentanza in Italia della Bkv, una delle maggiori società svizzere integrate nella rete d'interconnessione europea, con sede a Berna. Per il ministero dell'Ambiente, il portavoce **Paolo Angelini** ha inviato una nota per ribadire l'interesse al progetto: «La ferrovia è in grado di garantire un accesso alla mobilità più equo e sostenibile, adatta sia ai bisogni dei turisti che dei residenti, come alcuni esempi di

successo hanno dimostrato in diverse aree delle Alpi (si cita l'esempio del Bernina)». Il professor **Francesco Rossi**, dell'università di Verona, si è soffermato sulla fattibilità tecnico-finanziaria del progetto di ferrovia, insistendo in particolare sulle vocazioni del territorio che la soluzione-treno rispetta, rappresentando una opportunità di sviluppo per le valli dell'Avisio. Il che significa recuperare qualità della vita e ambientale, a favore di residenti e turisti, e offrire una opportunità di ripresa all'economia turistica che soffre anche a causa degli intasamenti provocati dal traffico privato. Rossi ha accennato alla sostenibilità economica del progetto in relazione ai 90 mila residenti-equivalenti: 50 mila turisti concentrati (con 7,5 milioni di presenze annue) nei 5,5 mesi di stagione piena, più i 40 mila residenti nelle tre valli. Ha quindi indicato, nell'ordine, la priorità delle tratte da realizzare: la Pozza-Penia, la più urgente (con funzione di collegamento tra tutte le stazioni sci) e la meno costosa; la tratta di Fiemme; quella della val di Cembra. Girardi ha invece comunicato che il giorno prima dell'evento milanese, era stata «contattato al telefono da Li Shaofeng, Primo segretario del Consolato economico dell'Ambasciata della Cina in Italia. Con lui» pre-



Il professor Francesco Rossi durante la presentazione della idea di ferrovia Trento-Canazei a Milano

cisa il presidente di Transdolomites «ho avuto un colloquio molto cordiale. Mi è stato comunicato l'interesse del consolato cinese ad approfondire la proposta inerente il collegamento ferroviario Trento-Penia. Abbiamo concordato un incontro a Roma nel novembre prossimo presso l'ambasciata cinese, per un incontro d'informazione sul progetto. In ogni caso, già dai prossimi giorni provvederò ad inviare al Consolato cinese una prima relazione dell'evento di Milano ed

una sintesi degli studi di Transdolomites». Sempre a Roma, in novembre, Transdolomites avrà un incontro congiunto con vari ministeri (ambiente e trasporti) per la questione ferroviaria. A Bruxelles invece ha in calendario un incontro con la direzione generale Ambiente e trasporti della Commissione Europea, «la quale» ricorda Girardi «già in una nota del maggio 2013 ha proposto di ragionare su un eventuale cofinanziamento del progetto ferroviario».

CAVALESE

Concesse dalla Magnifica



Tre baite alle associazioni una quarta sarà ricostruita

CAVALESE - Nell'ultimo consiglio dei Regolani della Magnifica comunità di Fiemme, una delibera conferma l'impegno di sistemare un po' alla volta la questione delle baite di proprietà. Riguarda la concessione a titolo gratuito di quattro baite comunitarie, il «Baito della Valgrana» (nella foto l'inaugurazione) all'Ipa (Associazione internazionale delle Polizie) sezione di Predazzo, il «Baito di Val Sossoi» alla Sat di Tesero, il «Baito del Lola» al Comitato di gestione di Molina di cui fanno parte la Polisportiva, la Banda sociale, l'associazione «L nos paes», i Vigili del fuoco e l'Us Castelmolina ed è coordinato da **Massimo Endrizzi**, subentrato a **Sergio Demarchi**, al quale è andata la gratitudine del consiglio per la grande disponibilità espressa. Per le strutture, la concessione è quindicennale, dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2029. L'ultimo baito è quello di «Siole», in concessione, sempre per 15 anni, a **David Demarchi** di Molina, che si è impegnato a ricostruirlo a proprie spese (è allo stato di rudere), salvo il noleggio dell'elicottero (che sarà a carico dell'ente) per il trasporto del materiale, da effettuare in concomitanza con altri lavori gestiti dalla Magnifica, in modo da contenere le spese. Dopo 15 anni, la concessione potrà essere rinnovata a titolo oneroso. Il consiglio ha anche assunto a tempo indeterminato l'agente forestale **Matteo Gardener** di Cavalese, che ha brillantemente superato il periodo di prova di sei mesi. M. F.

VAL DI FASSA

Al workshop sulla fuga dei cervelli

Studenti sempre più europei

FEDERICA GIOBBE

POZZA DI FASSA - Incontro di grande successo per giovani talenti della Val di Fassa, che con attenzione ed entusiasmo, hanno partecipato al primo workshop promosso dal Piano giovani di zona «La Risola», con il Comun general de Fascia, la Cassa rurale Val di Fassa Agordino e l'assessorato alle politiche giovanili della Provincia. Una trentina i giovani studenti, liceali, universitari ed ex studenti in formazione che hanno riempito la sala consigliare del Comun general de Fascia con la procuradora **Cristina Donei**, l'assessore alla cultura di Moena **Ilaria Chiochetti** e il relatore **Marco Parolini** dell'Aif (Associazione italiana formatori, specializzato in interventi di formazione outdoor); tutti impegnati a seguire un tema attuale e molto sentito: «la fuga dei cervelli e dei talenti dalle valli e dall'Italia all'estero». **Danilo Pederiva**, past president di Esn (Erasmus student network, l'associazione studentesca europea volontaria attiva in 36 paesi in più di 400 università) ha spiegato il problema relativo alla capacità di abbandonare il luogo di origine e dare sfogo al proprio talento; descrivendo come i giovani oggi stiano sempre più cambiando la loro mentalità, creandosi una vera identità europea. Della stessa opinione **Adalberto Geradini**, esperto in sviluppo individuale e formatore nelle aree dei comportamenti organizzativi - che più di *brain drain* ha parlato di un certo rapporto di cambio, con una circolazione di giovani che investono sul loro avvenire uscendo ed entrando dal nostro Paese per ampliare le loro facoltà. Ma perché si va all'estero? Il primo input motivazionale riguarda il confronto con altre culture, l'imparare una nuova lingua e il mettersi in gioco, migliorare le proprie competenze, sviluppare le proprie capacità trasversali e le



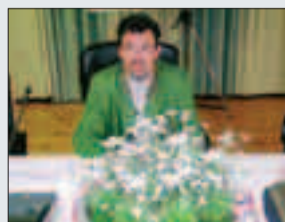
La serata del Piano giovani

proprie attitudini. Interessante l'intervento di un giovane ventottenne laureato in filosofia, **Tommaso Listo**, che ha portato la sua viva testimonianza come stagista all'estero, facendo riflettere sui nuovi paradigmi di un mondo del lavoro in «crisi»; ma dove il vero lasciapassare per la propria professione è l'esperienza sul campo e nella vita.

TESERO

Patt, sala gremita per il candidato

Lozzer: «La politica in mezzo alla gente»



TESERO - Un uomo partito dal basso, persona autentica, orgoglioso di essere fiemmaso, allevatore ed agriturista, che non si è mai tirato indietro all'interno delle varie istituzioni delle quali ha fatto parte. Così **Franco Panizza**, senatore e segretario politico del Patt, suo sponsor principale, ha definito **Graziano Lozzer** (foto), che lunedì sera è stato protagonista a Tesero, in una sala bavarese gremita, della sua prima uscita sul territorio valligiano (altre ne seguiranno a vista delle elezioni provinciali del 27 ottobre. In sala, con lui, anche **Aurelio Michelin**, candidato per la valle di Cembra, e **Marco Toffol**, che rappresenta il Primiero. La serata è stata introdotta da **Giovanni Zanon**, che ha illustrato, con una serie di slides, i principi sui quali si regge il programma degli autonomisti di Fiemme, impegnati, ha detto, «a dare un segnale forte di unità e a far nascere una nuova classe politica che rappresenti tutti e non solo pochi». Concetti ripresi da Lozzer, il quale ha condiviso l'impegno su una serie di temi di fondo: il lavoro, i giovani, il welfare, lo stato sociale, la sanità, i servizi, la mobilità, l'ambiente, la cultura della montagna, l'economia, il turismo. Con l'impegno di «fare politica in mezzo alla gente» e di «mettersi al servizio di tutti». M. F.

VAL DI FASSA

Giornaliero a 3 euro, settimanale 6

Lo skibus sarà a pagamento

VAL DI FASSA - «Da quest'inverno il servizio di skibus per la val di Fassa sarà a pagamento». Lo ha annunciato **Enzo Iori**, il presidente dell'Apt della Val di Fassa, in una riunione svoltasi nei giorni scorsi. È un progetto ambizioso che ha visto coinvolti il Comun general de Fascia, l'Apt (che gestirà il servizio insieme all'aiuto contributivo dei Comuni di valle) e gli impianti a fune della valle, dove sarà previsto un sistema nuovo di ticket, sia per turisti che per residenti. «Ogni anno il bilancio dei trasporti pubblici cresce e per quest'anno sono stati investiti per i trasporti pubblici 250.000 euro di contributi fissi forniti dalla Provincia; 360.000 euro provvisti da tutti i comuni di valle con, una restante percentuale d'investimento dall'Apt. Per questo motivo, come Apt - ha sottolineato Enzo Iori - riteniamo che sia un fatto di responsabilità far pagare un



Skibus: il servizio diventa a pagamento

ticket all'ospite per il servizio skibus, che in questo modo permetterà alla nostra valle di rientrare nei costi di spesa pubblica». Ciò, infatti, è già accaduto in diverse valli trentine, le quali offrono servizi a pagamento già da diversi anni. Le tessere saranno giornalieri, settimanali e mensili con un costo differenziato per dare maggior riconoscimento ai soci Apt (già emessi da Trentino Trasporti con iva assolta). Il costo dei biglietti sarà di 3 euro (giornaliero), 6 (settimanale) e 20 (mensile) per i soci e dipendenti Apt o residenti; e di 5 (giornaliero), 10 (settimanale) e 40 (mensile) per i turisti. Sarà prevista anche una tessera a tariffa agevolata, disponibile all'interno delle strutture turistiche aderenti, mentre se l'albergatore non fornirà il ticket, i biglietti saranno acquistabili presso gli impianti a fune, gli alberghi ed appartamenti aderenti all'iniziativa o nei point appositi. Inoltre, saranno disponibili tessere stagionali nominative a persona, con tanto di intestazione dell'hotel o dell'appartamento di appartenenza. «Perché il servizio funzioni - ha concluso Enzo Iori - è fondamentale un controllo rigoroso sugli skibus, che sarà effettuato da personale qualificato e competente» perché è sempre più importante investire per avere controllori e vigili urbani che verifichino la presenza e la validità dei biglietti. F. Gio.

IN BREVE

CAMPITELLO

Associazione Fassa L'Associazione Fassa presenta questa sera in conferenza stampa, alle ore 20.30 a Campitello di Fassa (sala conferenze della scuola medie) **Alessandra Cloch**, candidata alla presidenza della Provincia, e i candidati alla carica di consigliere provinciale.

MOENA

Ultrasessantenni a pranzo Il Circolo pensionati e anziani organizza domenica 6 ottobre, all'hotel Deville, il pranzo per i soci «over 70». Iscrizioni in sede entro venerdì 4 ottobre (5 euro). Per i residenti fuori Moena, prenotazioni ai numeri: 340/1833925 - 0462/573309 - 349/1242785.

VIGO DI FASSA

Corso di inglese La Biblioteca di Vigo organizza un corso di inglese (conversation) di 20 ore: 10 lezioni ogni martedì dall'8 ottobre al 10 dicembre dalle ore 20 alle 22. Quota di 125 euro, prenotazioni al tel. 0462-763062.

MASI DI CAVALESE

Hafflinger e «tingola» Domenica prossima, nell'area delle feste, rassegna del cavallo hafflinger e norico di Fiemme e Fassa, organizzata dalla Federazione provinciale allevatori e dall'Hafflinger Club, e rassegna della pecora fiemmesa «tingola». Il via alle 8.30, alle 14 torneo di gimkana aperto a tutte le razze e premiazione.